



Brescia, 09 Aprile 2025

All’Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia

Alle istituzioni Scolastiche di Brescia

Per conoscenza: Alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Brescia

Prot. 139/25

Oggetto: Comunicazione ufficiale su procedure di cessazione dal servizio, obblighi di preavviso e recupero somme per errori retributivi – CCNL Scuola e normativa vigente

A seguito di ripetute richieste da parte dei propri iscritti sulle procedure aventi ad oggetto il **licenziamento per inabilità** e il **recupero di somme indebitamente percepite** la scrivente OOSS fornisce indicazioni operative in merito alle predette **procedure**.

Si sottolinea che **qualsiasi trattenuta stipendiale per recupero di crediti nei confronti del personale scolastico deve essere preceduta da un’adeguata comunicazione da parte dell’amministrazione scolastica**. L’omessa comunicazione costituisce una violazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, sanciti dagli **artt. 1, 10 e 11 della Legge 241/1990** e dall’art. 97 della Costituzione.

1. Licenziamento per Inabilità

Regolato dal **D.P.R. 171/2011**, dall’art. 17 comma 4 del **CCNL Scuola 2007/09**.

Nel caso in cui venga disposto per un lavoratore della scuola pubblica un provvedimento definitivo di inabilità il Ministero dell’Istruzione e del Merito deve corrispondere l’indennità sostitutiva (art. 23 CCNL scuola 2019/21).

Preavviso:

- **Due mesi** per anzianità fino a cinque anni;
- **Tre mesi** per anzianità tra cinque e dieci anni;
- **Quattro mesi** per anzianità superiore a dieci anni.

2. Procedura Corretta per il Recupero delle Somme Indebitamente Percepite

Qualsiasi recupero di somme indebitamente percepite deve avvenire **con trasparenza e previa comunicazione scritta al dipendente**.



4.1 Normativa di riferimento

Il recupero di somme erroneamente corrisposte è disciplinato da:

- **Legge 241/1990, artt. 1, 7, 10 e 11**, che impongono alla Pubblica Amministrazione di garantire il diritto alla trasparenza e alla partecipazione del cittadino nei procedimenti amministrativi;
- **Art. 2033 Codice Civile**, secondo cui *“chi ha ricevuto un pagamento non dovuto è tenuto a restituirlo”*;
- **D.Lgs. 118/2011**, in materia di contabilità pubblica, che disciplina le modalità di recupero di crediti da parte dello Stato.

4.2 Procedura corretta per il recupero crediti

1. Accertamento dell'indebito

- L'ufficio amministrativo della scuola verifica l'errore nella retribuzione.
- Il medesimo ufficio emette un **provvedimento di accertamento del debito**, che deve essere notificato al dipendente.

2. Comunicazione formale al dipendente

- Il dirigente scolastico è tenuto a inviare una **comunicazione scritta con raccomandata A/R o PEC**, contenente:
 - La Trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato (RTS) del decreto
 - L'importo da restituire;
 - Il motivo dell'errore;
 - La normativa di riferimento;

3. Possibilità di rateizzazione

- Il dipendente può chiedere la rateizzazione del debito, secondo le disposizioni del **D.Lgs. 118/2011**.

4. Divieto di trattenute senza comunicazione preventiva

- La Ragioneria Territoriale dello Stato non può disporre trattenute senza che la scuola abbia previamente notificato il provvedimento al dipendente.**
- Il mancato rispetto di tale obbligo configura **violazione del principio di buona amministrazione** (art. 97 Cost.) e può dar luogo a **impugnazioni e richieste di annullamento** da parte del dipendente.

Certi di una proficua collaborazione, si porgono cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Luisa Treccani